

Livorno 19 gennaio 2005

**INTERVENTO DEL COMITATO AUTONOMO DI ASA AL CONVEGNO DI FIRENZE DEL 22 GENNAIO 2005 PER IL LANCIO DELLA LEGGE REGIONALE D'INIZIATIVA POPOLARE PER LA RIPUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

I PRINCIPI E LE MOTIVAZIONI CHE HANNO SPINTO I LAVORATORI ED I PENSIONATI DELL'AZIENDA ASA DI LIVORNO A MOBILITARSI CONTRO I PROCESSI DI PRIVATIZZAZIONE DEL BENE PUBBLICO, SONO CONTENUTI NELLA CARTA COSTITUTIVA REDATTA ALLA NASCITA DEL MOVIMENTO AZIENDALE CHE ATTUALMENTE E' AL FIANCO DELLA RETE DEI MOVIMENTI TOSCANI, IN QUESTA NOBILE CAUSA IN DIFESA DEI DIRITTI DEI CITTADINI QUALI IL DIRITTO ALL'ACQUA.

QUESTO PER NOI E' GIA' IL SECONDO ANNO DI LOTTA, E DI BATTAGLIE NE ABBIAMO GIA' COMPIUTE. NONOSTANTE L'AVVENUTA PARZIALE CESSIONE DEL BENE PUBBLICO A LIVORNO, QUANTOMENO POSSIAMO ANDARE ORGOGLIOSI DI DIRE CHE LA COSA NON E' PASSATA SOTTOSILENZIO COME QUALCUNO SPERAVA E CHE COMUNQUE I LAVORATORI HANNO FERMAMENTE DETTO NO!! NON SOLO, MA LE NOSTRE BATTAGLIE HANNO SPIAZZATO I POTERI FORTI ED HANNO RESO MOLTO PIU' DIFFICILE IL PROGETTO DI DISMISSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO,

NON STAREMO A RIEVOCARE I VARI PASSAGGI DEL COMITATO, LE SUE INIZIATIVE RIVOLTE AL PUBBLICO, AI CITTADINI NE TANTOMENO I TENTATIVI CHE CI SONO STATI DI DELEGITTIMARE QUESTO ORGANISMO AUTORGANIZZATOSI OPPURE I TENTATIVI DI NON RICONOSCERLO O PEGGIO ANCORA, NON STAREMO A RACCONTARVI LE SUBDOLE MANOVRE AVVENUTE CON PRESSIONI E FORZATURE PSICOLOGICHE DI VILE PROFILO MESSE IN ATTO PER FARCI DESISTERE DALLA LOTTA. DICIAMO SEMPLICEMENTE CHE LA STORIA DI CIO' CHE E' AVVENUTO CONTRO DI NOI E' LA RISPOSTA A CHI CI HA ANCHE ACCUSATI DI CORPORATIVISMO.

QUALCUNO HA DETTO CHE AI LAVORATORI DEL SETTORE STANNO BENE LE PRIVATIZZAZIONI. MA NON E' AFFATTO COSI'. QUALCUNO O QUANTOMENO CHI CI RAPPRESENTA A SUO TEMPO HA DECISO PER NOI.

PER TROPPO TEMPO MOLTI HANNO RACCONTATO STORIE, FROTTOLE E BUGIE SUI BENEFICHI RITORNI LEGATI ALLE LOGICHE DI CESSIONE DEI BENI PUBBLICI AI PRIVATI. MENO COSTI PER GLI UTENTI, PIU' EFFICIENZA, PIU' INVESTIMENTI, PIU' RISORSE AGLI ENTI LOCALI. NIENTE DI TUTTO QUESTO E DA NESSUNA PARTE IN TOSCANA, COSI' COME IN ALTRI LUOGHI DA LIVORNO AD AREZZO, PIUTTOSTO CHE A GRENOBLE OD IN SUDAMERICA. E FORSE LA RAGIONE DELLA RASSEGNAZIONE

IN MOLTI LUOGHI DI LAVORO STA' PROPRIO QUI, IN QUANTO APPENA DETTO, MA E' UNA RASSEGNAZIONE CHE ORMAI SI E' INCRINATA E SI E' MODIFICATA TRASFORMANDOSI IN PIU' PARTI IN CONTRAPPOSIZIONE SFOCIATA IN AUTORGANIZZAZIONE. CREDIAMO CHE CIO' CHE STA AVVENENDO ANCHE IN TOSCANA E NEI LUOGHI DI LAVORO SI DIFFONDERA' ALTROVE E' SOLO QUESTIONE DI TEMPO.

NON SAPPIAMO COSA PENSINO DELLE PRIVATIZZAZIONI GLI ALTRI COLLEGHI NELLE ALTRE AZIENDE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE, MA SAPPIAMO CHE A LIVORNO NESSUNO HA CHIESTO IL NOSTRO PARERE, SAPPIAMO CHE A LIVORNO SU NOSTRA INIZIATIVA I LAVORATORI A MAGGIORANZA HANNO DETTO DI NO ALLA PRIVATIZZAZIONE COSI' CIOME A FIRENZE ANCHE I LAVORATORI DI PUBBLICACQUE HANNO DETTO NO!!

PER CUI DOBBIAMO NON SOLO CHIEDERCI CHI HA VOLUTO QUESTO E CHI CONTINUO A VOLERLO E PER QUALE MOTIVO E DOBBIAMO PORCI QUESTE DOMANDE PERCHE' QUESTO PUO' AIUTARCI A CAPIRE.

NOI LAVORATORI A LIVORNO LO ABBIAMO FATTO, FORSE IN RITARDO MA UNA COSA CI E' MOLTO CHIARA. LE PRIVATIZZAZIONI NON SERVONO AL POPOLO NE AI LAVORATORI. LE PRIVATIZZAZIONI DEI PUBBLICI SERVIZI SI SONO E SI STANNO RIVELANDO UN GRASSO AFFARE PER I POTENTI, PER IL NEO-CAPITALISMO RAMPANTE, PER COLORO CHE DOMINANO I MERCATI NAZIONALI E MONDIALI.

NON SAPPIAMO SE CON QUESTA NUOVA INIZIATIVA OTTERREMMO QUALCOSA E SE CENTREREMO L'OBBIETTIVO. NOI NON SAPPIAMO SE RIUSCIREMO A RAGGIUNGERE IL GIRO DI BOA, SE OTTERREMMO LA SVOLTA UN INVERSIONE DI MARCIA. NON SAPPIAMO QUALE SARA' LA RISPOSTA DEI CITTADINI QUANDO GLI SOTTOPORREMMO IL QUESITO E NON SAPPAIMO SE LA POLITICA CHE GOVERNA E CHE CI GOVERNERA' NEL PROSSIMO FUTURO RISPONDERA' POSITIVAMENTE ALLE RICHIESTE DELLA GENTE. SAPPIAMO SOLTANTO CHE NOI LAVORATORI E PENSIONATI DI ASA DOBBIAMO ESSERCI E DOBBIAMO NUOVAMENTE RIMETTERCI IN DISCUSSIONE PERCHE' SIAMO CONVINTI CHE LA MAGGIORE EFFICIENZA ED EFFICACIA DEL SERVIZIO PUBBLICO COSI' COME LA MAGGIORE ECONOMICITA' STA NELLA GESTIONE ESCLUSIVAMENTE PUBBLICA ACCOMPAGNATA PROPRIO DALLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA CONTENUTA IN QUESTA PROPOSTA DI LEGGE CON L'EFFETTIVO CONTROLLO DEL SERVIZIO DA PARTE DEI CITTADINI E DEGLI ADDETTI DEL SETTORE.